

Tutti in vasca Sabato ritorna la pallanuoto

È tempo di votazioni e presentazioni di campionato. Di tutto un po'. Spot sia per il torneo di pallanuoto che è alle porte (si parte sabato) sia per i contendenti alla poltrona principale della Federazione dopo che Bartolo Consolo si è dimesso per mettersi a "disposizione" del Coni che necessita di un nuovo presidente. Così, fra un «votami» e l'altro la serie A della pallanuoto si è presentata con qualche novità rilevante. Addio play off, benvenuta Final Four scudetto. Le 4 migliori della regular season daranno vita ad un concentramento d'élite e, dopo le

sfide incrociate, ci sarà la finalissima che assegnerà il titolo. «Nuova formula per dare un impulso al nostro sport», ha spiegato Consolo. Polemiche, però, non mancano. Soprattutto per l'assegnazione della sede di svolgimento della Final Four. Le formazioni che - al solito - punteranno all'ingresso nell'ultima fase del campionato sono più o meno sempre le stesse: Posillipo, Pescara e Roma. I capitoli hanno letteralmente cambiato pelle. E allenatore. Al posto di Castellucci adesso c'è Pierluigi Formiconi, allenatore della nazionale femminile, ora a Perth.

| Oggi COPPA UEFA | | |
|-------------------------|------------------------|--|
| ROMA | - Zurigo | Ore 16,00 Rai 3 |
| BOLOGNA | - Betis Siviglia | Ore 18,30 Rai 2 |
| Rangers G. | - PARMA | Ore 20,45 Rai 1 |
| Domani CHAMPIONS LEAGUE | | |
| INTER | - Real Madrid | Ore 20,45 Canale 5 |
| | Galatasaray - JUVENTUS | Ore 20,45 Tele+ (criptata) • Ore 23,00 Italia1 (differita) |

CHAMPIONS LEAGUE

Ronaldo in campo. Simoni spera

Ronaldo sarà in campo domani sera a San Siro contro il Real Madrid. Gigi Simoni avrà a disposizione sia Moriero (recuperato) che Zamorano nonostante la botta al ginocchio destro rimediata a Firenze. Inter-Real sarà per il tecnico la gara della verità: dal risultato probabilmente dipenderà il futuro di Simoni. E Moratti vuole una prova da «grande Inter» contro gli spagnoli.

MONDIALI VOLLEY

Oggi si «schiaccia» con Italia-Russia
Gardini: «Attenzione»

Riprende oggi, dopo la giornata, la seconda fase del mondiale di pallavolo maschile. Gli azzurri di Bebeto siglano il futuro negli ultimi tre incontri in programma contro Russia, Yugoslavia ed Olanda. L'Italia sfiderà oggi ad Hamamatsu la Russia (ore 10.30 italiane, diretta Stream tv), mercoledì 25 la Yugoslavia (ore 7.30, diretta Stream tv) e giovedì 26 l'Olanda (ore 10.30, diretta Stream tv). «Delle tre avversarie - dice Gardini - quella di domani (oggi, ndr) è la più forte».

DOPING

Il ministro Melandri incontra a dicembre il ministro Buffet

Il ministro dei beni culturali con delega sullo sport, Giovanna Melandri, riceverà martedì 1 dicembre il ministro francese per lo sport, Marie George Buffet. Oggetto principale dell'incontro sarà il doping, anche al fine di mettere a punto iniziative comuni in sede europea nella lotta contro l'uso di sostanze volte ad alterare le prestazioni sportive. Il ministro Melandri ne aveva già discusso lo scorso 17 novembre a Bruxelles con il commissario europeo Marcelino Oreja, il quale le ha assicurato il sostegno della Commissione per un'eventuale iniziativa in sede di Unione Europea.

CASO EMPOLI

Disciplinare, a Milano si è aperto il processo per il deferimento

È cominciato ieri mattina negli uffici della Lega Calcio, il processo sportivo a carico dell'Empoli da parte della commissione disciplinare della Lega. Presente l'arbitro Stefano Farina accompagnato da Pierluigi e il «protagonista» del presunto tentativo di corruzione, il sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto. Il deferimento era stato deciso dal procuratore federale Carlo Porceddu, in relazione al presunto tentativo di condizionamento dell'arbitro Stefano Farina alla vigilia di Sampdoria-Empoli del 25 ottobre.

In
breve

«Noi, i veri strateghi del calcio» Mazzone, il «decano» parla di sé, del Trap e del pallone malato

DALLA REDAZIONE
LUCA BOTTURA

BOLOGNA «Tra cinque anni smetto. Ho tempo fino al 2003 per convincere tutti che non sono un difensivista. Meglio: che non lo sono gli allenatori della mia generazione». Così Carlo Mazzone alla vigilia dell'ottavo Uefa contro il Real Betis. Stasera (ore 18.30, diretta su Rai due, è il match d'andata) sarà un'altra tappa della missione-riscatto. «Della lotta - ancora Mazzone - perché a me e ai miei coetanei sia risparmiata almeno a fine carriera questa noiosa etichetta. Guardate Trapattoni, che mi sembra sia in testa al campionato. Gli hanno dato del sorpassato fino a un attimo fa,

ha giustamente detto che rischiava di portarsi questa immagine nella tomba. Ma oltre alla sua grande Fiorentina di oggi, qualcuno dovrebbe ricordare la sua Juve: dietro Causio, Rossi e Bettega c'era Platini, dietro Platini un centrocampista aggiunto come Scirea. Cabrini, poi, era un'ala. Soltanto Brio e Gentile giocavano da difensori puri». A sostegno dello sfogo di Mazzone, proprio i risultati europei. Con 13 giocatori in tutto tra squalifiche e ritardati tesseramenti, Denilson stasera sarà un ostacolo bello alto. Ma il suo Bologna è una delle tre squadre - le altre sono Atletico Madrid e Real Sociedad - che dall'inizio della Coppa hanno sempre vinto. «Anche perché a difenderci - il suo

OBBIETTIVO RANGERS

Il brasiliano Denilson spauracchio per il Bologna imbattuto in Coppa

fa calcio, che si chiude nella sua area solo quando ce la costringono. E di malavoglia. Il calcio è un'espressione di libertà. Questo sono io, e lo sono sempre stato. Il guaio è che non ho mai fatto le telefonate giuste: ba-

stava una chiamata al direttore di un giornale importante, e sarei stato rampante anch'io. Ma certe cose non sono bravo a farle, non so darmi da fare per vendere fumo».

Insomma, all'arrembaggio. Senza nascondersi le difficoltà. «Finora in Europa abbiamo fatto bene anche perché gli avversari non erano all'altezza del campionato italiano. Il Betis è un'altra storia. Clemente li ha trasformati in meglio. Possiedono nuovi equilibri. Finidi può essere il trascinatore. Ma ho in mente qualche idea per marcare Denilson (forse a uomo ndr) e penso che in campo andrà una squadra propositiva. Sull'emergenza abbiamo costruito molte buone partite, e questo dovrà fare il Bologna anche con-

tro una squadra che tecnicamente ci è superiore. Servono una bella partita, novanta minuti di concentrazione e attenzione, una vittoria senza prendete gol».

La stessa attenzione che Mazzone reclama per sé e consiglia agli altri. «La Juve ha fatto bene a premere per il rinvio del match di Istanbul. Sono sicuro che anche Lippi pensava fosse pericoloso, andare là. Non sarebbe stata una partita, si rischiava la vita. Al suo posto avrei respinto anche eventuali pressioni della società». La stessa attenzione che Carletto chiede al suo neo-imitatore, Teo Teoccoli: «L'ho visto in tv, gli darei un 6 di stima. È simpatico, può fare meglio. Mo' gli telefono e gli imparo un po' dei miei segreti».

Guariniello: «Riflettori puntati sul passato di un centravanti»

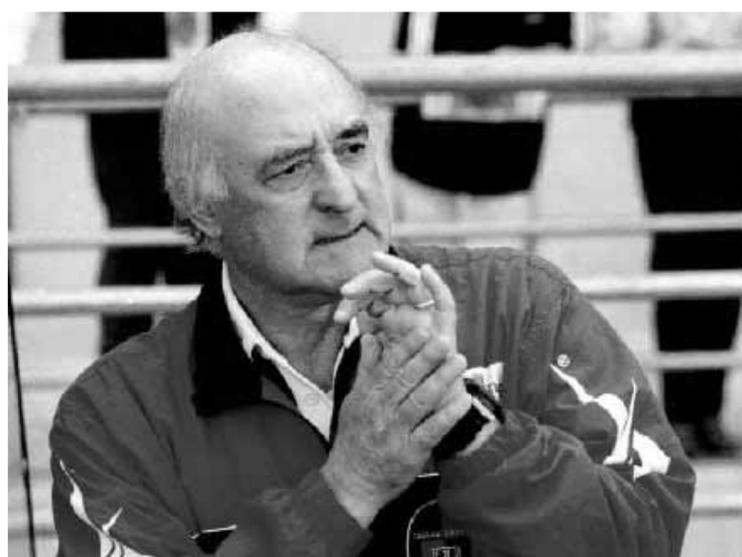
Doping: Voltaren, scagionato dirigente

Guariniello indaga anche sugli Anni Sessanta. Ieri mattina, è comparso a palazzo di giustizia, Dino Berardi, un ex centravanti degli anni Sessanta, ex al pubblico ministero ha rievocato i suoi gravi problemi di salute: problemi legati, secondo quanto lui stesso ha riferito ai giornalisti all'uscita, alle flebo che gli venivano fatte durante le sedute di allenamento, e che nel 1996 lo hanno costretto addirittura ad un trapianto di rene. Berardi, che ha 56 anni e abita a Savignano sul Rubicone (Rimini) era già stato sentito dai carabinieri nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Ferrara sulle frodi sportive condotta dal pm Pierguido Soprani. La sua testimonianza torinese rientra invece negli accertamenti «a tappeto» (si tratta di un'indagine epidemiologica) che Guariniello intende svolgere sullo stato di salute di calciatori di serie A e B dagli anni '50 a oggi.

«Il magistrato - ha detto Berardi - mi è parso un'ottima persona. competente e preparata». Berardi ha spiegato al pm che le flebo gli vennero applicate nei due anni in cui, verso la metà dei Sessanta, militò nel Catanzaro (in serie B). «Che siano state quelle flebo a provocare la mia grave insufficienza renale - afferma - lo hanno detto i medici che mi hanno curato. «Nessuno dei miei parenti più prossimi ha mai accusato disturbi di quel genere. Quindi non può essere una malattia ereditaria». La convinzione di Berardi si fonda anche su un altro episodio, relativo al suo pas-

saggio alla Sambenedettese. «Il medico sociale di quella squadra - racconta - prima del mio ingaggio mi visitò accuratamente e mi disse che ero rovinato. «Hai i reni sfasciati», mi disse. Pensate che avevo poco più di vent'anni...». «Quindi - ha raccontato Berardi - mi sottoposero a ulteriori visite al laboratorio del Coni dell'Acquetosa. Per fortuna arrivò l'attestato di idoneità. E finché ho giocato non ho avuto più problemi». Ai giornalisti ha spiegato che dopo quei due anni non prese più flebo («Al massimo del Micoreno»). Cosa lo ha spinto a interpellare gli investigatori? «Vede - ha risposto - noi eravamo professionisti. Ma oggi certe pratiche vengono seguite anche a livello di dilettanti e di giovani, che devono sapere quali sono i rischi». Nel corso della sua deposizione, Berardi ha riferito episodi riguardanti altri giocatori, alcuni dei quali già deceduti prematuramente. Domani sarà sentita Marzia Nannipieri, la vedova del calciatore romanista Giuliano Taccola morto nel 1969 nel pieno dell'attività agonistica.

Intanto, si è appreso che non ci sarebbe alcun coinvolgimento del segretario generale della Federcalcio, Guglielmo Petrosino, nella vicenda della pomata «Voltaren» con il principio attivo potenziato quattro volte di cui si occupa l'inchiesta sulla somministrazione di farmaci nocivi alla salute condotta dal pm di Bologna Giovanni Spinosa e dai Carabinieri del Nas di Bologna e Firenze. Petrosino,



L'allenatore del Bologna Carlo Mazzone

no, il cui nome era stato fatto da quotidiani, avrebbe solamente autorizzato dal punto di vista amministrativo l'acquisto del Voltaren (che nella versione «normale» è un prodotto farmaceutico da banco). «Non poteva avere - ha spiegato un inquirente della struttura cognitiva per sapere di cosa si trattava». Per parte sua lo stesso Petrosino ha sottolineato che «ogni atto esca dalle Federazione è un atto amministrativo e porta la mia firma. Tra questi atti ci sono ovviamente anche le richieste di forniture di materiale, sanitario e non, indicate dai professionisti che collaborano con la Figg».

La vicenda del Voltaren potenziato era emersa il 15 ottobre durante l'interrogatorio come indagato per somministrazione di farmaci imperfetti di Bruno Bozzetti, massaggiatore della Nazionale e del Parma. Il «Voltaren» veniva preparato da Massimo Giandolini, il socio della farmacia Giardini Margherita attorno a cui ruota l'inchiesta bolognese. In pratica il farmacista avrebbe po-

tenuto il principio attivo della pomata con una manipolazione», pomata che poi sarebbe stata usata per la Nazionale.

Già allora si parlò di un interessamento degli inquirenti allo staff medico della nazionale ed in particolare al prof. Andrea Ferretti (Bozzetti nell'interrogatorio spiegò che Ferretti gli faceva usare quei prodotti) e al prof. Paolo Zeppilli, capo dello staff. I due medici dovrebbero essere ascoltati a breve dagli inquirenti bolognesi.

DIARIO

Basket «senza frontiere» dal '99?

I campionati europei di basket ridotti ad una Cba, cioè ad una lega-serbatoio della Nba zeppa di giocatori Usa usciti dai college, e la contemporanea scomparsa dei vari nazionali. E questo lo scenario prospettato dal presidente della Giba (il sindacato dei giocatori italiani di basket), Marco Bonamico, se si realizzerà la proposta del numero uno della federazione internazionale di basket, Boris Stankovic, di abolire già dalla prossima stagione qualsiasi tipo di frontiera nelle competizioni per club, vale a dire che, ad esempio, una squadra italiana potrebbe schierare dieci giocatori americani.

Moto, Max Biaggi alla Yamaha

«Lascio la Honda, il prossimo campionato sarò il pilota di punta della Yamaha». Max Biaggi ha dato l'annuncio del suo passaggio di scuderia in un'intervista esclusiva al settimanale «Chi», da domani in edicola, che ne ha fornito una breve anticipazione. «Starò in Giappone una settimana a provare la nuova moto - ha detto Biaggi - Con la Yamaha abbiamo raggiunto l'accordo di base, anche se il contratto non è ancora stato formalizzato. Realizzo un mio sogno: spero di vincere con questa moto il prossimo titolo mondiale delle Cinquecento». Biaggi ha detto di lasciare la Honda «senza rimpianto». In tutti questi anni ha avuto pochissimo supporto tecnico. In quindici gare la mia moto non è mai stata perfezionata e i risultati deludenti ne sono la prova».

Tennis, il Paperone è Rios

Marcelo Rios è l'unico tennista ad aver superato in questa stagione la barriera dei tre milioni di dollari in premi: ha guadagnato 3.246.721 dollari e guida questa particolare classifica davanti all'australiano Patrick Rafter (2.200.350 dollari) e al numero uno Sampras (2.016.497). Sono invece scesi a 27 i punti che separano il cileno (3.670) dal leader della classifica Atp, lo statunitense Pete Sampras (3.703). Alle spalle della coppia di testa nessuna variazione nella top ten. Tra gli italiani la migliore racchetta azzurra si conferma Andrea Gaudenzi, numero 44 del mondo.

Under 18: oggi Italia-Macedonia

Alle ore 15 di oggi la nazionale under 18 di calcio debutta contro la Macedonia nel quadrangolare valido per le qualificazioni all'Europeo di categoria, cui partecipano pure Liechtenstein e Albania.

Vela, «Echells» a Warwick

L'imbarcazione inglese «Arbitrator», timonata da Eddy Warwick, ha vinto il campionato europeo classe Echells. A completare il trionfo inglese è il secondo e il terzo posto di altri due skipper britannici, Roberts (Karehem) e Fort (Darling S.). Quarto, e primo degli italiani, Mario Rabbò con «The Askes». Le regate di Rapallo hanno costituito la prima prova del Campionato Mediterraneo '98-'99 che comprenderà anche le prove di Monaco (6-14 febbraio '99) e di Cannes (3-6 aprile '99).

Rally d'Inghilterra, si ritira McRae

Colin McRae si è ritirato ieri al termine della 19ª prova speciale della seconda tappa del Rally Rac d'Inghilterra. Al momento dell'abbandono lo scozzese della Subaru era in testa alla gara. McRae è stato costretto al ritiro per problemi ai pistoni. In testa alla corsa è adesso l'inglese Richard Burns, su Mitsubishi Lancer.

Totoscommesse, Roma favorita

Secondo le quote Snail la vittoria della squadra di Zeman viene data a 1.20, il pareggio a 5, la vittoria dello Zurigo a 12. Favorito anche il Parma contro i Glasgow Rangers, nonostante gli giochi in trasferta: la vittoria è data a 2.40, mentre la squadra di casa è accreditata di un 3.

POLLINGEL®

con polline e pappa reale

UN VALIDO AIUTO PER:

- RITROVARE LA CARICA.
- MIGLIORARE IL RENDIMENTO.
- SUPERARE LO STRESS.
- STIMOLARE L'APPETITO.
- RAFFORZARE LE DIFESE.

